

Una nuova pubblicazione di Eurostat

Cosa significa essere giovani nell'Unione Europea oggi

Fatti e cifre su giovani e bambini nella UE

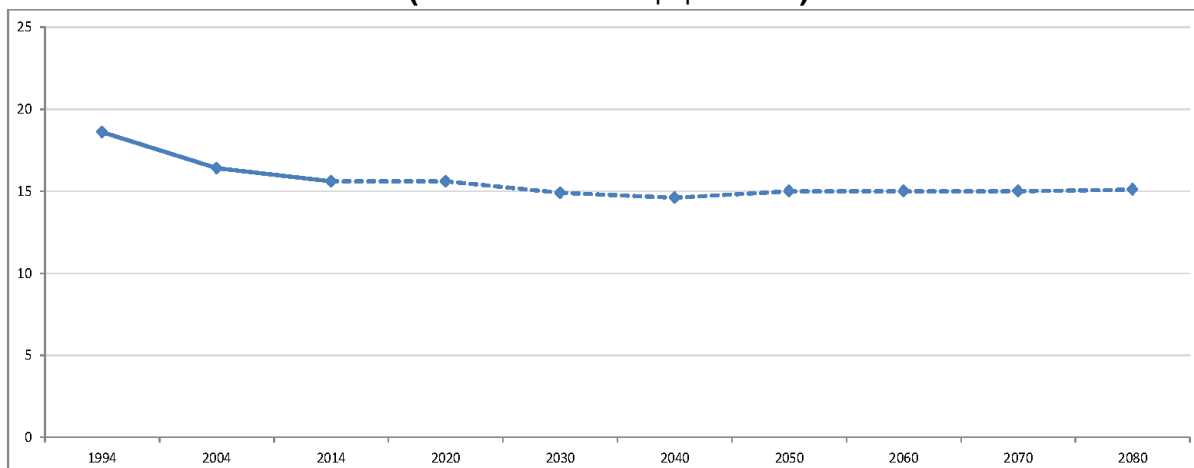
Quanti ragazzi vivono nell'Unione Europea (UE)? Quale è la loro quota rispetto alla popolazione e come evolverà nel futuro? Si occupano dei più piccoli i genitori, i parenti, una baby sitter o ci si rivolge a strutture pubbliche o private? In che modo avviene il passaggio dalla scuola al lavoro? Come sono influenzati, i giovani, dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella vita quotidiana? Le risposte a queste e molte altre domande sono contenute nella pubblicazione¹ "Essere giovani oggi in Europa"² a cura di Eurostat.

La pubblicazione offre una panoramica su un elevato numero di informazioni³ riguardanti i bambini (quelli di età fra 0-14 anni) e i giovani (15-29) che sono state rese disponibili sul sito Internet di Eurostat. Queste statistiche giocano un ruolo importante nel valutare i progressi della Strategia per i Giovani nella UE⁴. Come Mariana Kotzeva, vice direttore generale e caporedattore di Eurostat, afferma nella prefazione della pubblicazione: *"Questa pubblicazione punta sui bambini e i giovani, è incentrata sulle loro preoccupazioni e interessi, illustra anche gli sforzi di Eurostat per essere più vicini ai cittadini dell'UE affrontando temi specifici che sono molto importanti per il grande pubblico. Essa mira a fornire una panoramica del passato, attuale e futura situazione dei nostri giovani concittadini. L'obiettivo è far luce su ciò che significa 'essere giovani nell'Europa di oggi', frequentare la scuola, partecipare alle attività sportive e di svago, lasciare la casa dei genitori ed entrare nel mondo del lavoro"*.

"Essere giovani oggi in Europa" è diviso in sette capitoli riguardanti la demografia, la famiglia e la società, la salute, l'educazione, l'accesso e la partecipazione al mercato del lavoro, le condizioni di vita e il mondo digitale. La pubblicazione è consultabile attraverso una infografica interattiva⁵ e giocosa disponibile sul sito dell'Eurostat.

In occasione del lancio di "Essere giovani in Europa oggi" e a pochi giorni dall'avvio della Settimana della Gioventù Europea 2015⁶, **l'Eurostat, l'istituto per le statistiche ufficiali dell'Unione Europea**, presenta in questa News una breve selezione degli indicatori che possono essere trovati nella pubblicazione completa.

Evoluzione della quota di bambini di età inferiore a 15 nella UE, 1994-2080 (in % sul totale della popolazione)

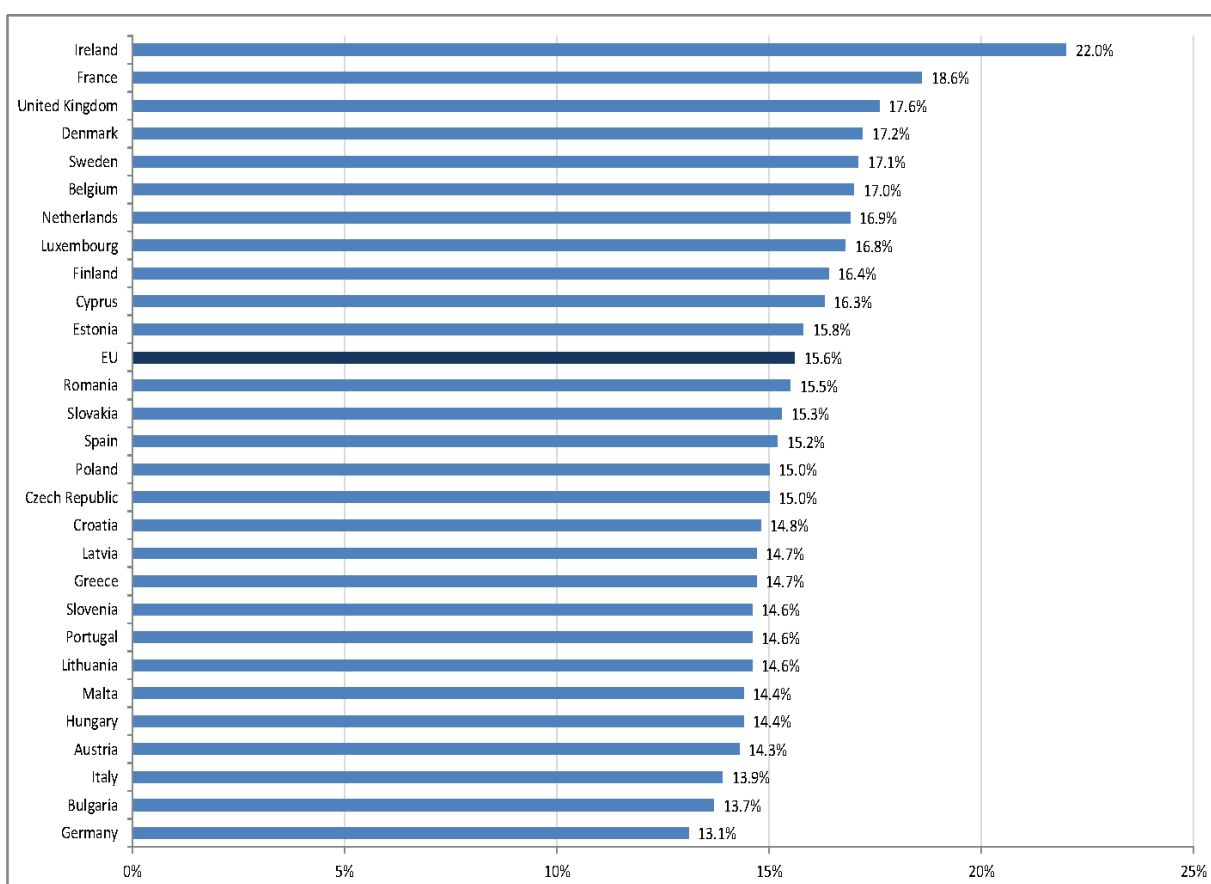


La quota più alta in Irlanda, la più bassa in Germania.

Nel 2014, l'UE ha registrato 10 milioni di bambini in meno rispetto al 1994. La quota di bambini sul totale della popolazione è diminuita nel corso degli ultimi venti anni in tutti gli Stati Membri, ad eccezione della **Danimarca**. Le maggiori riduzioni della percentuale di bambini rispetto alla popolazione si sono osservate a **Cipro** (da 25,2% nel 1994 a 16,3% nel 2014, - 8,9 punti percentuale), **Polonia** (-8,7 pp), **Slovacchia** (-8,2 pp) e **Malta** (-8,0 pp).

Nel 2014, l'**Irlanda** (22%) ha registrato la più alta quota di bambini, seguita dalla **Francia** (18,6%), **Regno Unito** (17,6%), **Danimarca** (17,2), **Svezia** (17,1) e **Belgio** (17,0%). In contrasto, nel 2014, le più basse quote di giovani si sono osservate in **Germania** (13,1%), **Bulgaria** (13,7%) e in **Italia** (13,9%). A livello di UE, nel 2014, i ragazzi rappresentano il 15,6% del totale della popolazione; in calo rispetto al 18,6 registrato nel 1994.

Quota di ragazzi con età inferiore ai 15 anni negli Stati Membri della UE, 2014 (in % sul totale della popolazione)



La quota di bambini nella Ue dovrebbe leggermente diminuire nel futuro

Sulla base di proiezioni demografiche, la quota di popolazione con età inferiore a 15 anni dovrebbe risalire nel 2050, rispetto al 2014, in nove degli Stati Membri con incrementi in **Lituania** (da 14,6 nel 2014 al 16,6% nel 2050, pari a 2 punti percentuali) e in **Lettonia** (+1,2 pp). D'altra parte, **Slovacchia** (da 15,3 nel 2014 a 11,8 nel 2050, pari a -3,5 pp), **Portogallo** (-3,1 pp), **Irlanda** (-2,6 pp) e **Spagna** (-2,0 pp) potrebbero registrare una sensibile diminuzione della quota di bambini rispetto alla popolazione.

A livello di UE, la quota di bambini dovrebbe leggermente diminuire nel futuro, da 15,6% nel 2014 al 15,0% nel 2050.

Bambini con età inferiore a 15 anni negli Stati Membri dell'UE

	1994		2014		2050	
	In thousand persons	Share in total population	In thousand persons	Share in total population	In thousand persons	Share in total population
EU*	88 628	18.6%	79 092	15.6%	78 643	15.0%
Belgium	1 831	18.1%	1 906	17.0%	2 541	17.2%
Bulgaria	1 573	18.6%	996	13.7%	813	14.1%
Czech Republic	2 010	19.4%	1 577	15.0%	1 748	15.8%
Denmark	889	17.1%	969	17.2%	1 057	16.5%
Germany	13 308	16.4%	10 607	13.1%	9 456	12.7%
Estonia	314	21.2%	208	15.8%	176	15.6%
Ireland	903	25.2%	1 013	22.0%	962	19.4%
Greece	1 888	18.0%	1 598	14.7%	1 175	12.9%
Spain	6 874	17.5%	7 067	15.2%	6 027	13.2%
France	11 819	20.0%	12 222	18.6%	12 963	17.4%
Croatia	:	:	628	14.8%	531	13.9%
Italy	8 495	14.9%	8 448	13.9%	9 153	13.6%
Cyprus	160	25.2%	140	16.3%	153	14.8%
Latvia	536	21.1%	294	14.7%	231	15.9%
Lithuania	814	22.2%	430	14.6%	316	16.6%
Luxembourg	73	18.1%	93	16.8%	183	17.4%
Hungary	1 930	18.6%	1 426	14.4%	1 336	14.3%
Malta	82	22.4%	61	14.4%	70	14.9%
Netherlands	2 816	18.4%	2 850	16.9%	2 643	15.2%
Austria	1 413	17.8%	1 219	14.3%	1 355	13.9%
Poland	9 111	23.7%	5 719	15.0%	4 583	13.2%
Portugal	1 836	18.4%	1 522	14.6%	1 023	11.5%
Romania	4 878	21.4%	3 095	15.5%	2 728	15.2%
Slovenia	379	19.1%	301	14.6%	307	14.8%
Slovakia	1 256	23.5%	830	15.3%	577	11.8%
Finland	971	19.1%	895	16.4%	1 009	16.4%
Sweden	1 636	18.7%	1 646	17.1%	2 186	17.6%
United Kingdom	11 268	19.5%	11 333	17.6%	13 341	17.3%
Iceland	66	24.8%	67	20.5%	76	18.7%
Liechtenstein	6	19.3%	6	15.2%	:	:
Norway	836	19.3%	931	18.2%	1 340	17.4%
Switzerland	1 224	17.6%	1 212	14.9%	1 664	15.3%

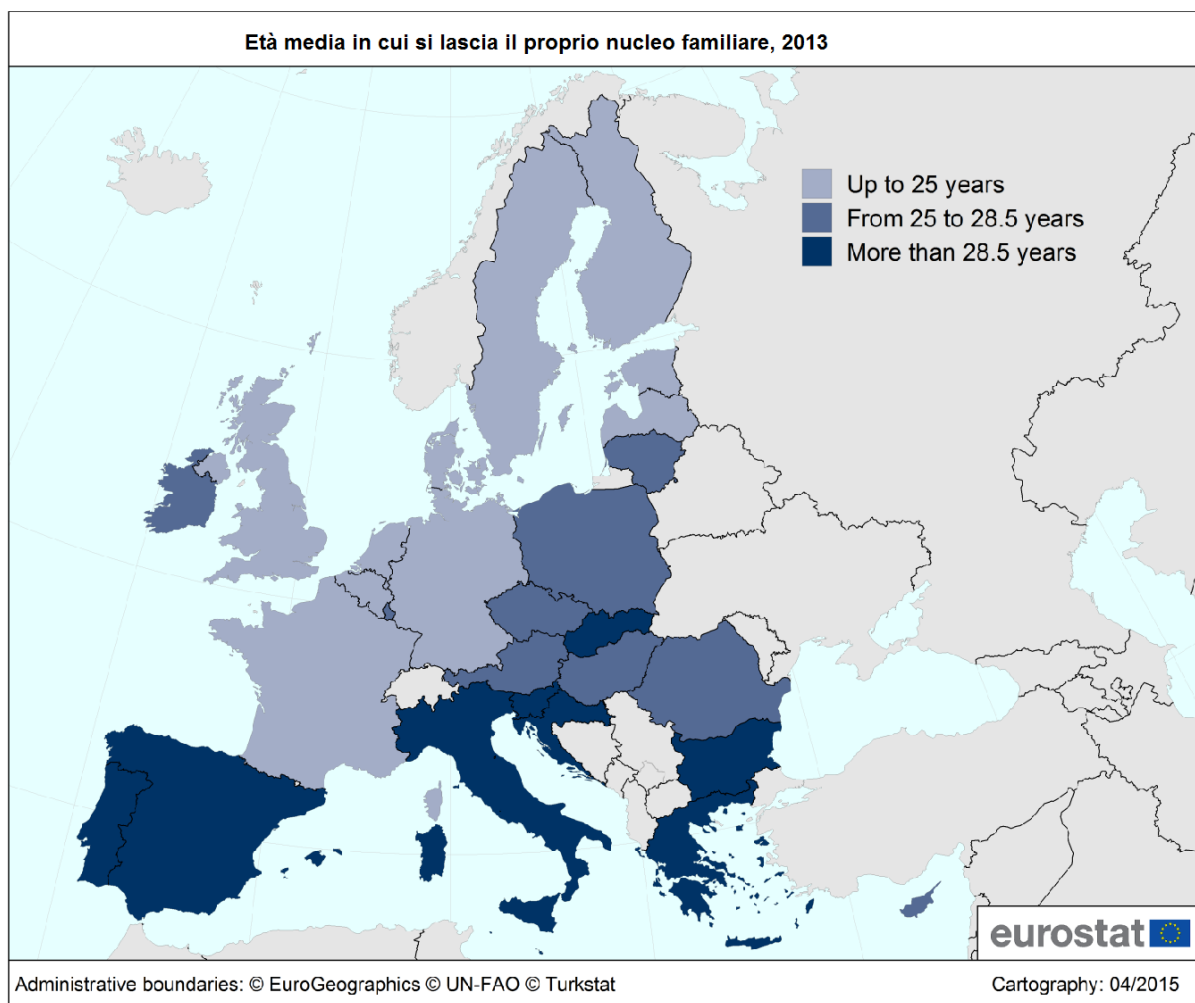
* EU si riferisce a EU27 (senza la Croazia) dal 1994 e a EU28 dal 2014 al 2050.

: Dati non disponibili

I ragazzi degli Stati Membri dell'UE delle regioni nordiche lasciano prima la casa dei genitori

Nell'UE, l'età media dei ragazzi che lasciano il nucleo familiare si è attestata a 26,1 anni nel 2013.

Significative differenze si possono osservare fra i vari Stati Membri. Nel 2013, in tre Paesi del nord i giovani hanno lasciato presto la casa dei genitori: a 19,6 anni in Svezia, 21,0 anni in Danimarca e 21,9 anni in Finlandia seguiti da Olanda (23,5), Francia (23,6) e Germania (23,9). All'estremità opposta troviamo la Croazia in cui i giovani restano nella casa dei genitori fino a 31,9 anni davanti a Slovacchia (30,7), Malta (30,1) e Italia (29,9).



E' possibile notare che in ogni Stato Membro le ragazze lasciano il nucleo familiare prima degli uomini. La più grande differenza di genere si registra in Bulgaria (26,8 anni per le donne, confrontato con 31,1 anni per gli uomini), la Romania (26,2 vs 30,7) e la Croazia (30,2 vs. 33,7).

Età media dei ragazzi che lasciano il nucleo familiare nell'UE, 2013

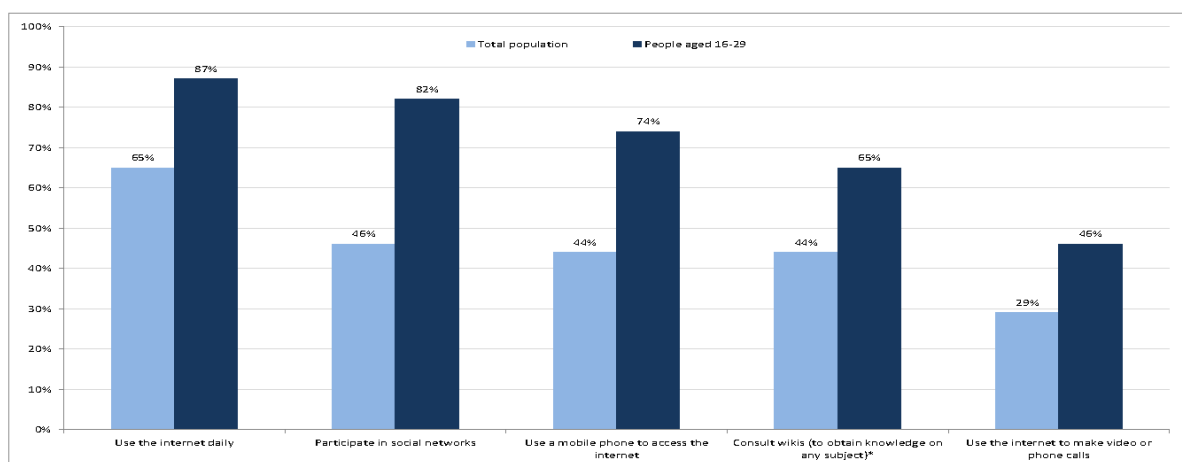
	Total	Males	Females
EU	26.1	27.2	25.0
Belgium	24.9	25.8	24.1
Bulgaria	29.1	31.3	26.8
Czech Republic	26.7	27.8	25.6
Denmark	21.0	21.4	20.5
Germany	23.9	24.8	22.9
Estonia	24.3	25.1	23.5
Ireland	25.6	26.5	24.8
Greece	29.3	30.7	27.9
Spain	28.9	29.8	27.9
France	23.6	24.5	22.8
Croatia	31.9	33.7	30.2
Italy	29.9	31.0	28.7
Cyprus	27.8	28.9	26.7
Latvia	24.5	25.2	23.7
Lithuania	25.9	27.0	24.8
Luxembourg	26.4	27.0	25.9
Hungary	27.8	29.0	26.6
Malta	30.1	31.0	29.2
Netherlands	23.5	24.3	22.6
Austria	25.4	26.6	24.2
Poland	28.2	29.3	27.0
Portugal	29.0	30.0	28.0
Romania	28.5	30.7	26.2
Slovenia	28.8	30.1	27.5
Slovakia	30.7	32.1	29.3
Finland	21.9	22.8	21.1
Sweden	19.6	19.9	19.3
United Kingdom	24.1	25.0	23.1

Più dell'80% dei ragazzi dell'UE partecipano ai social network.

Nel 2014, almeno 9 persone su 10 (87%) di età compresa fra i 16-29 anni hanno usato internet quotidianamente. La proporzione è del 65% se riferita all'intera popolazione. Inoltre, almeno tre-quarti (74%) dei ragazzi dell'UE usano il cellulare per accedere a internet, per il resto della popolazione la quota è quasi dimezzata (44%).

Per quanto riguarda le attività online, i giovani nell'Unione europea sono stati più propensi a utilizzare Internet per effettuare chiamate e videochiamate (46% della popolazione di età compresa fra 16-29 anni, rispetto al 29% del totale della popolazione), a partecipare ai social network (82% rispetto al 46%) e a consultare pagine wiki per informazioni e ricerche (65% rispetto a 44% nel 2013).

I giovani e internet nella UE: un modo di vivere, 2014 (in % rispetto alla popolazione)



* dati del 2013 anziché del 2014.

1. Nel corso del 2013, Eurostat ha introdotto un nuovo tipo di pubblicazione, la “pubblicazione flagship” con lo scopo di fornire analisi statistiche legate ad importanti fenomeni sociali, economici e ambientali. L’obiettivo è di affrontare specifici temi di grande rilevanza sia per il grande pubblico che per le politiche europee. **Essere giovani oggi in Europa** fa parte di questa nuova collana di pubblicazioni.
2. La pubblicazione Eurostat “**Being young in Europe today**” è disponibile in versione PDF sul sito eurostat: <http://ec.europa.eu/eurostat/product?code=KS-05-14-031>. E’ anche possibile trovarla nella sezione statistica:
http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Being_young_in_Europe_today
3. Altri indicatori sui giovani in Europa sono disponibili nel sito Eurostat in una specifica sezione:
<http://ec.europa.eu/eurostat/web/employment-and-social-policy/youth>
4. Per ulteriori informazioni sulla Strategia europea per la gioventù è possibile visitare:
http://ec.europa.eu/youth/policy/youth_strategy/index_en.htm
5. Una selezione di infografiche interattive, sviluppate soprattutto per i giovani, ma anche per i genitori e gli insegnanti, è disponibile sul sito Eurostat:
http://ec.europa.eu/eurostat/cache/infographs/youth/index_en.html.
Esse riguardano quattro principali aree di interesse: famiglia, lavoro, tempo libero, studio e internet.
6. I paesi Europei celebreranno la Settimana europea della gioventù, con centinaia di eventi e attività, dal **27 Aprile al 10 Maggio 2015**:
http://europa.eu/youth/eu/article/50/23771_en


Issued by: Eurostat Press Office


Vincent BOURGEOIS
Tel: +352-4301-33 444
eurostat-pressoffice@ec.europa.eu

 ec.europa.eu/eurostat

More information on the publication:

Fabienne MONTAIGNE
Tel: +352-4301-35 582
fabienne.montaigne@ec.europa.eu

 [@EU_Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)

 Media requests: Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / eurostat-mediasupport@ec.europa.eu

Articolo tradotto in italiano dall'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo (www.statistica.regione.abruzzo.it)

Il documento originale è disponibile al seguente link: <http://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/6783798/1-16042015-AP-EN.pdf/5d120b02-c8df-4181-9b27-2fe9ca3c9b6b>